

Codice A1511D

D.D. 16 giugno 2026, n. 310

D.G.R. n. 5-2676 del 15 giugno 2026 e D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2027/28.



ATTO DD 310/A1511D/2026

DEL 16/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 5-2676 del 15 giugno 2026 e D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2027/28.

Premesso che:

la legge n. 59/1997, all'articolo 21, prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

il decreto legislativo n. 112/1998, in attuazione della delega conferita dalla suddetta legge n. 59/1997, all'articolo 137, affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138, individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni ed, all'articolo 139, attribuisce alle Province e ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 18 giugno 1998 reca norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 reca norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del sopra citato articolo 21, della legge n. 59/1999;

la legge n. 53/2003 delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 20 marzo 2009 reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed indica i parametri per la formazione delle classi ai fini della determinazione degli organici;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009 reca norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo;

la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica e che la preordinazione dei criteri volti all'attuazione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche ha una diretta e immediata incidenza su situazioni strettamente legate alle varie realtà territoriali e alle connesse esigenze socio-economiche di ciascun territorio, che ben possono e devono essere apprezzate in sede regionale;

la legge n. 107/2015 reca la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il decreto-legge n. 144/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 175/2022, alla Sezione III, reca misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di istruzione concernenti lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale, la riforma degli istituti tecnici, la riforma degli istituti professionali;

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 221 del 14 novembre 2025 concerne il consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 8 bis, del sopra citato decreto-legge n. 144/2022;

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 29 del 19 febbraio 2026 reca la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni e dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi;

la legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

la legge regionale n. 11/2012 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

la legge regionale n. 23/2015, sul riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge n. 56/2014;

Considerato che:

la Regione opera la razionalizzazione e programmazione della propria rete scolastica statale, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D. Lgs. n. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost. n. 3/2001);

tale programmazione è realizzata tramite un iter che coinvolge anche gli enti locali, ai sensi dell'articolo 139 del citato D. Lgs. n. 112/98 che attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione.

Dato atto che:

il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 157-13692 del 9 giugno 2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'atto di indirizzo per la programmazione del dimensionamento scolastico, della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo

grado per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030”, ha definito gli obiettivi e gli indirizzi relativi alla programmazione del dimensionamento, della rete scolastica e dell’offerta formativa;

la Giunta regionale, ai sensi della D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026, ha approvato i criteri per la programmazione del dimensionamento e della rete scolastica per l’anno scolastico 2027/2028 e i criteri per la programmazione regionale dell’offerta formativa dell’istruzione delle scuole secondarie di secondo grado per l’anno scolastico 2027/2028 rispettivamente con Deliberazione n. 5-2676 del 15 giugno 2026 e Deliberazione n. 6-2677 del 15 giugno 2026, demandando alla Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, “Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione di ciascuna deliberazione;

Dato atto, inoltre, che le sopra indicate D.G.R. n. 5-2676 e D.G.R. n. 6-2677:

prevedono che sia la programmazione del dimensionamento scolastico e della rete scolastica sia la programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado siano definiti attuando valutazioni sulla base di criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia, declinati in specifici parametri articolati sulla base della tipologia di intervento;

individuano, altresì, modalità e tempistiche alle quali Comuni, Province e Città metropolitana di Torino dovranno attenersi al fine di predisporre i rispettivi Piani di programmazione del dimensionamento e della rete scolastica e i Piani di programmazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2027/28;

dispongono, tra l’altro, che:

Comuni, Province e Città metropolitana di Torino approvano specifiche schede analitiche di riferimento, attestando di essersi attenuti ai criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia previsti per ciascun intervento;

tali schede sono allegate ai rispettivi Piani di programmazione del dimensionamento e della rete scolastica e i Piani di programmazione dell’offerta formativa delle Province e della Città metropolitana di Torino.

Dato atto, altresì, che la D.G.R. n. 5-2676 del 15 giugno 2026 prevede tra l’altro che:

nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa sarà attuata, con iter distinto e complementare, una ricognizione delle iniziative finalizzate a realizzare i percorsi di filiera tecnologico-professionale istituiti dalla legge n. 121/2024, in quanto propedeutiche alla presentazione ai sensi del D.M. n. 221/2025 della richiesta di autorizzazione ad attivare i percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale da parte delle istituzioni scolastiche;

la suddetta ricognizione delle iniziative della filiera tecnologico-professionale (FFTP) si sostanzierà:

- nell’acquisizione della documentazione trasmessa dalle istituzioni scolastiche interessate e nella predisposizione di un elenco dei componenti della rete della FFTP con l’indicazione dell’indirizzo di studio quinquennale preso a riferimento per la sua costituzione e del punto di erogazione presso cui tale indirizzo di studio è attivo;

- nella verifica, da parte dei Settori regionali competenti in materia di istruzione e formazione professionale, della corrispondenza della documentazione prodotta dalle istituzioni scolastiche alle precondizioni per la costituzione delle reti di filiera e nella predisposizione delle potenziali filiere tecnologico-professionali, sulla base di quanto riportato nei Piani provinciali/metropolitano;
- in esito alla successiva autorizzazione da parte dell'U.S.R. per il Piemonte dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale ai sensi del D.M. n. 221/2025, il Settore regionale "Formazione Professionale" procederà alla formalizzazione delle reti di filiera con apposito atto.

Tenuto conto che l'offerta dei percorsi quadriennali all'interno delle reti di filiera non è intesa come una semplice alternativa ai tradizionali percorsi formativi, ma piuttosto come un elemento di arricchimento dell'offerta formativa, capace di diversificare e integrare le opportunità di formazione sul territorio.

Dato atto che la Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" ha condiviso in data 16 giugno 2026 una tabella di correlazione, predisposta dai Settori regionali "Formazione professionale" e "Istruzione e formazione tecnica superiore per le imprese", tra i percorsi di istituto tecnico o istituto professionale, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali degli ITS Academy con i componenti della Cabina di regia tecnica riguardante i percorsi di filiera tecnologico professionale.

Tenuto, inoltre, conto che in considerazione dell'innovatività della ricognizione della filiera tecnologico-professionale, la Direzione regionale "Istruzione, Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" ha previsto che l'attività in capo alle Province e alla Città metropolitana di Torino abbia carattere facoltativo e che, al fine di poter garantire l'attuazione dell'attività ricognitoria su tutto il territorio regionale, i Settori competenti in materia di istruzione e formazione professionale potranno intervenire in via sussidiaria nell'acquisizione della documentazione da parte delle istituzioni scolastiche, in capo alla Provincia e alla Città metropolitana di Torino, qualora esse non vi provvedano.

Rilevata la necessità di:

fornire modelli di schede, quali strumenti tecnici ed operativi funzionali all'analisi degli interventi proposti da parte di Comuni, Province e Città metropolitana di Torino, prevedendo che essi debbano compilarle, in ogni loro parte, in relazione degli interventi di rispettiva competenza relativi alla programmazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2027/28;

caratterizzare ogni scheda sulla base della tipicità delle informazioni richieste per specifica tipologia di intervento;

fornire, ad uso delle istituzioni scolastiche, una scheda funzionale alla ricognizione delle iniziative avviate dalle istituzioni stesse in previsione della successiva attivazione della filiera tecnologico-professionale ai sensi del D.M. n. 221/2025 .

Rilevata l'opportunità di condividere con le istituzioni scolastiche e con le Province e la Città metropolitana di Torino la tabella di correlazione sopra indicata al fine di favorire l'espletamento dei richiamati adempimenti delle istituzioni scolastiche connessi alla ricognizione della filiera tecnologico – professionale.

Ritenuto di:

approvare le seguenti schede relative alla programmazione del dimensionamento e della rete scolastica a.s. 27/28 e alla programmazione dell'offerta formativa a.s. 27/28, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:

Allegato B - Scheda Punti di erogazione del servizio - istituzione di PES

Allegato C - Scheda Punti di erogazione del servizio - Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria

Allegato D - Scheda Punti di erogazione del servizio - Istituzione PES dei CPIA

Allegato E - Scheda Punti di erogazione del servizio - Nuove sezioni scuola dell'infanzia statale

Allegato F - Scheda Punti di erogazione del servizio - Riorganizzazione dei flussi delle sezioni di scuola dell'infanzia di Torino

Allegato G - Scheda offerta formativa - Indirizzi e percorsi diurni - percorsi di secondo livello istruzione adulti (ex-serali, istituti penitenziari)

Allegato H - Scheda FFTP per la ricognizione delle iniziative avviate dalle istituzioni scolastiche in previsione della successiva attivazione per la filiera tecnologico-professionale

approvare all'*Allegato I* alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale la tabella di correlazione tra i percorsi di istruzione tecnica o professionale, i percorsi Istruzione e Formazione Professionali e le figure nazionali degli ITS Academy a supporto degli adempimenti delle istituzioni scolastiche connessi alla ricognizione della filiera tecnologico – professionale.

Dato atto che quanto definito dal presente atto non comporta assunzione di spesa o obbligazioni giuridiche verso terzi.

Attestato che ai sensi delle D.G.R. n. 5-2676 del 15 giugno 2026 e D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo

studio e la libera scelta educativa";

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia dal Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. n. 157-13692 del 9 giugno 2026.;

DETERMINA

di approvare in allegato alla presente Determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

Allegato A - Scheda Dimensionamento istituzioni scolastiche

Allegato B - Scheda Punti di erogazione del servizio - istituzione di PES

Allegato C - Scheda Punti di erogazione del servizio - Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria

Allegato D - Scheda Punti di erogazione del servizio - Istituzione PES dei CPIA

Allegato E - Scheda Punti di erogazione del servizio - Nuove sezioni scuola dell'infanzia statale

Allegato F - Scheda Punti di erogazione del servizio - Riorganizzazione dei flussi delle sezioni di scuola dell'infanzia di Torino

Allegato G - Scheda offerta formativa - Indirizzi e percorsi diurni - percorsi di secondo livello istruzione adulti (ex-serali, istituti penitenziari)

Allegato H - Scheda FFTP per la ricognizione delle iniziative avviate dalle istituzioni scolastiche in previsione della successiva attivazione per la filiera tecnologico-professionale

di approvare, a supporto degli adempimenti connessi alla ricognizione della filiera tecnologico – professionale, la tabella di correlazione tra i percorsi di istruzione tecnica o professionale, i percorsi Istruzione e Formazione Professionali e le figure nazionali degli ITS Academy predisposta dai Settori regionali “Formazione professionale” e “Istruzione e formazione tecnica superiore per le imprese” riguardante i percorsi di filiera tecnologico - professionale, di cui all'*Allegato I* alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le schede analitiche di cui agli Allegati A, B, C, D, E, F e G alla presente Determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- sono da utilizzarsi per le previste analisi attuate secondo criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia per gli interventi di dimensionamento e programmazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2027/28,

- devono essere compilate in ogni loro parte e approvate da Comuni, Province e Città metropolitana di Torino in relazione agli interventi di rispettiva competenza;

- devono essere allegate ai rispettivi Piani di programmazione del dimensionamento e della rete scolastica e i Piani di programmazione dell'offerta formativa delle Province e della Città metropolitana di Torino.

di dare atto che la scheda analitica di cui all'*Allegato H* alla presente Determinazione, a formarne

parte integrante e sostanziale, i fini della ricognizione delle iniziative finalizzate a realizzare i percorsi di filiera tecnologico-professionale istituiti dalla legge n. 121/2024, in quanto propedeutiche alla presentazione ai sensi del D.M. n. 221/2025 della richiesta di autorizzazione ad attivare i percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale da parte delle istituzioni scolastiche deve essere compilata in ogni sua parte dalle istituzioni scolastiche che intendono presentare tale richiesta di autorizzazione per l'a.s. 2027/28;










La presente Determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa e non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente Determinazione, non assegnando provvidenza di carattere economico, non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_-_Scheda_Dimensionamento_istituzioni_scolastiche.pdf 
2. Allegato_B_-_Scheda_Istituzione_di_PES.pdf 
3. Allegato_C_-_Scheda_Statizzazione_di_scuola_dell'infanzia_paritaria.pdf 
4. Allegato_D_-_Scheda_Istituzione_PES_dei_CPIA.pdf 
5. Allegato_E_-_Scheda_Nuove_sezioni_scuola_dell'infanzia_statale.pdf 
6. Allegato_F_-_Scheda_Riorganizzazione_dei_flussi_scuola_infanzia.pdf 
7. Allegato_G_-_Scheda_Offerta_formativa.pdf 
8. Allegato_H_-_Scheda_Filiera_tecnologico-professionale.pdf 
9. Allegato_I_-_Tabella_di_correlazione_Filiera_tecnologico-professionale.pdf 

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COMUNE / PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA DI _____

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
DIMENSIONAMENTO ISTITUZIONI SCOLASTICHE (paragrafo 2.2 – Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)
SCHEDA ANALITICA *

**compilare la scheda in ogni sua parte*

DATI A.S. 2026/27 SCUOLE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE ¹										PIANIFICAZIONE A.S. 2027/28			
Cod. mecc. istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune istituzione scolastica	Cod. mecc. PES	Grado PES	Denominazione PES	indirizzo PES	Comune PES	N. alunni	Intervento di dimensionamento ²	Tipo e denominazione nuova istituzione scolastica	Indirizzo sede nuova istituzione scolastica	Comune sede nuova istituzione scolastica

¹ Indicare anche succursali e aule staccate.

² Utilizzare le definizioni previste al paragrafo 3.a Dimensionamento scolastico dell'Allegato A alla D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026.

Atti deliberativi istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento				
Codice meccanografico istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Comune istituzione scolastica	Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere

Atti deliberativi altri comuni coinvolti dall'intervento ³				
Comune	Sede di PES (si/no)	Sede di istituzione (si/no)	Estremi Deliberazione comunale (n. e data)	Parere

³ Da compilare a cura del comune sede di istituzione scolastica in caso di interventi di dimensionamento del I ciclo di istruzione.

CRITERI DI ANALISI DEL COMUNE/DELLA PROVINCIA/ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>	
CONTESTO	Particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> al medesimo bacino d’utenza di riferimento <i>(per “bacino d’utenza” si intende l’insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l’istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le singole istituzioni scolastiche e i PES coinvolti dal dimensionamento)</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> alla omogenea e proporzionata distribuzione degli alunni tra le istituzioni scolastiche interessate dal dimensionamento anche al fine di garantire la sostenibilità nel tempo dell’assetto organizzativo per i vari ordini e gradi. 	Codice meccanografico istituzione scolastica 1	
		Grado scolastico / Offerta formativa ⁴	n. totale alunni
		Codice meccanografico istituzione scolastica 2	
	Grado scolastico / Offerta formativa ⁵	n. totale alunni	

⁴ Indicare il grado scolastico per le istituzioni scolastiche del I ciclo e la tipologia di offerta formativa formativa per le istituzioni scolastiche del II ciclo.

		<i>Codice meccanografico istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Grado scolastico / Offerta formativa ⁵</i>	<i>n. totale alunni</i>
CONTESTO	<p>Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> della complessità delle istituzioni scolastiche su cui intervenire con riferimento al numero di comuni sede di PES, al numero di PES e al numero di studenti 	<i>Codice meccanografico istituzione scolastica 1</i>	
		<i>N. comuni con PES</i>	
		<i>N. PES</i>	
		<i>N. studenti</i>	
		<i>Codice meccanografico istituzione scolastica 2</i>	
		<i>N. comuni con PES</i>	
		<i>N. PES</i>	
		<i>N. studenti</i>	
		<i>Codice meccanografico istituzione scolastica 3</i>	
		<i>N. comuni con PES</i>	
		<i>N. PES</i>	
		<i>N. studenti</i>	

	<ul style="list-style-type: none"> delle situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio 		
	<ul style="list-style-type: none"> di eventuali particolari condizioni di fragilità socio culturali e povertà educativa, con particolare riguardo ai centri urbani 		
CONTESTO	Preventiva valutazione delle potenziali situazioni di concorrenza tramite la costituzione di istituzioni scolastiche del II ciclo contigue con la medesima offerta formativa		
SOSTENIBILITÀ	<p>Individuazione dell'utenza scolastica attesa nell'a.s. 2027/28 in ciascuna istituzione scolastica coinvolta dall'intervento, tale da garantire un assetto consolidato nel medio/lungo periodo sulla base dell'andamento demografico</p> <p><i>(indicare totale complessivo alunni per ciascuna istituzione scolastica derivante dal dimensionamento)</i></p>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Indirizzo nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>N. alunni attesi</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Indirizzo nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>N. alunni attesi</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Indirizzo nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>N. alunni attesi</i>	

SOSTENIBILITÀ	Livello di complessità e articolazione (con riferimento al numero di PES e al numero di Comuni sede di PES) delle istituzioni scolastiche derivante dall'intervento di dimensionamento	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. Comuni sede di PES</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>N. PES</i>	
		<i>N. Comuni sede di PES</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>N. PES</i>	
		<i>N. Comuni sede di PES</i>	
SOSTENIBILITÀ	Livello di compatibilità dell'offerta formativa in ciascuna istituzione scolastica del II ciclo derivante dall'intervento di dimensionamento	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Livello di compatibilità offerta formativa</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Livello di compatibilità offerta formativa</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
<i>Livello di compatibilità offerta formativa</i>			
SOSTENIBILITÀ	Definizione di istituzioni scolastiche, a seguito degli interventi di dimensionamento, di norma con un numero di alunni non inferiore a 929,5 (coefficiente nazionale per l'a.s. 2027/28) e non superiore a 1.500 alunni, con possibilità di motivate deroghe in presenza di specifiche condizioni di fragilità socio - culturali, di distanza, tempi di percorrenza e complessità dell'organizzazione scolastica	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Motivazione dell'eventuale deroga ai parametri previsti dalla D.G.R. n. 6-2677 del 15/06/2026</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Motivazione dell'eventuale deroga ai parametri previsti dalla D.G.R. n. 6-2677 del 15/06/2026</i>	

		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
	<i>(per il numero di alunni si prendono a riferimento gli alunni attesi indicati precedentemente)</i>	<i>Motivazione dell'eventuale deroga ai parametri previsti dalla D.G.R. n. 6-2677 del 15/06/2026</i>	
EFFICACIA	<p>Coerenza dell'intervento con gli obiettivi regionali indicati all'Allegato A della D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026</p> <p><i>(indicare come l'intervento risulti coerente gli obiettivi)</i></p>	Descrizione obiettivo	Coerenza intervento proposto
		1. <i>Allineamento del numero di istituzioni scolastiche in ambito provinciale/metropolitano con il contingente dei Dirigenti scolastici (DS) e dei Funzionari ed elevata qualificazione ex-DSGA (FEQ) previsto annualmente</i>	
		2. <i>Definitivo superamento dell'organizzazione didattica "orizzontale" nei territori non montani in cui essa è ancora presente, tramite l'unificazione a istituti comprensivi vicini</i>	
		3. <i>Stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo</i>	
		4. <i>Compatibilmente con il numero di interventi da realizzare: coinvolgimento nell'arco del triennio sia delle istituzioni scolastiche del I ciclo sia delle istituzioni scolastiche del II ciclo</i>	

		<p>5. <i>Salvaguardia o rafforzamento delle istituzioni del I ciclo con sede in comuni montani, con particolare riguardo ai territori periferici e ultraperiferici ricadenti nella Strategia delle aree interne</i></p>	
		<p>6. <i>Salvaguardia o rafforzamento delle istituzioni del II ciclo la cui offerta formativa sia fortemente correlata alla vocazione produttiva del territorio e/o caratterizzata da innovazioni tecnologiche</i></p>	
		<p>7. <i>Incremento numero medio alunni per istituto</i></p>	
EFFICACIA	<p>Articolazione delle istituzioni del I ciclo derivanti dal dimensionamento secondo territorialità, con particolare riguardo al riordino delle istituzioni articolate fra Comuni non contigui</p>		
EFFICACIA	<p>Aggregazione delle istituzioni scolastiche del II ciclo tenendo conto dell'offerta formativa degli stessi, al fine di ottimizzare l'utilizzo di eventuali laboratori e favorire le interazioni all'interno del Piano dell'offerta formativa</p>		

NOTE	
-------------	--

COMUNE/ PROVINCIA/ CITTÀ METROPOLITANA DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione di _____ n. _____ del _____

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - ISTITUZIONE DI PES
(sottoparagrafo 2.3.2.a - Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)
SCHEMA ANALITICA***

**compilare la scheda in ogni sua parte*

Dati istituzione scolastica di riferimento			
cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Dati PES di cui si chiede istituzione e intervento finanziato in ambito PNRR			
Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune PES	Estremi atto assegnazione finanziamento PNRR

Atti deliberativi istituzione scolastica	
Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere istituzione scolastica

Dati altre istituzioni scolastiche e PES di scuole dell'infanzia coinvolti						
Tipo e denominazione istituzione scolastica	Comune istituzione scolastica	cod. meccanografico PES	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune PES	n. sezioni attive a.s. 2026/27

Altri Comuni sede di PES di scuole dell'infanzia coinvolti	
Denominazione Comune	Estremi Deliberazione (n. e data)

ANALISI DEL COMUNE

Presenza precondizioni per l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia in conseguenza di interventi per la costituzione di Poli 0-6 finanziati in ambito PNRR		
l'edificio finanziato in ambito PNRR deve essere agibile entro l'avvio dell'a.s. 2027/28;	l'istituzione del PES non determinare la soppressione di analogo servizio già funzionante	n. alunni attesi a.s. 2027/28 non inferiore a 10

Criteri di analisi			
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>	
CONTESTO	Bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e dei comuni che possono afferire al PES)</i>		
	CONTESTO	Considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza.	Demografiche
Orografiche			
Economiche e socio culturali			

CONTESTO	presenza di analoghi PES già attivi nel bacino d'utenza	<i>Codice meccanografico PES 1</i>				
		<i>Comune sede del PES 1</i>				
		<i>Codice meccanografico PES 2</i>				
		<i>Comune sede del PES 2</i>				
		<i>Codice meccanografico PES 3</i>				
		<i>Comune sede del PES 3</i>				
SOSTENIBILITÀ ³	Alunni attesi a partire dall'a.s. 2027/28 tenuto conto dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite degli ultimi 5 anni nel bacino d'utenza individuato	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
		<i>n. alunni attesi a.s. 2027/28</i>			<i>di cui anticipatari</i>	
SOSTENIBILITÀ	Disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES entro l'avvio dell'a.s. 2027/28	<i>Indirizzo edificio</i>				
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, ecc)</i>				
SOSTENIBILITÀ	Eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (<i>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</i>)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>				
		<i>Importo e data fine lavori</i>				
SOSTENIBILITÀ	Impegno economico conseguente all'attivazione del nuovo PES	<i>Impegno economico complessivo</i>				
		<i>Servizi aggiuntivi che si intendono attivare</i>				
EFFICACIA	N. sezioni da attivare presso il PES nel'a.s. 2027/28, anche tenuto conto dei servizi già attivi nel bacino d'utenza					
EFFICACIA	Descrivere come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace					

	distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione	
--	---	--

NOTE	
-------------	--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - STATIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
(sottoparagrafo 2.3.2.d Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)
SCHEDA ANALITICA*

**compilare la scheda in ogni sua parte*

Dati ente gestore scuola paritaria		
Tipo Ente	Denominazione Ente	Sede legale Ente

Dati scuola paritaria			
Cod. meccanografico	Denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi ente gestore scuola paritaria			
Estremi atto cessazione del servizio scuola paritaria (tipo atto, n. e data)	Anno scolastico di cessazione del servizio della scuola paritaria	Motivazione cessazione del servizio	Eventuali altri atti deliberativi

Dati istituzione scolastica di riferimento			
Cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi istituzione scolastica		
Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere istituzione scolastica	Posti disponibili in altri PES entro 5 km di distanza in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti (riferito a utenza attesa a.s. 2027/28: per ciascun PES n. complessivo alunni frequentanti atteso e n. posti disponibili)

Criteri di analisi del Comune					
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>			
CONTESTO	Bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia paritaria <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le singole istituzioni scolastiche e i PES coinvolti dal dimensionamento)</i>				
CONTESTO	Considerazione delle caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di statizzazione.	Demografiche			
		Orografiche			
		Economiche e socio culturali			
CONTESTO	Presenza di PES di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.	Codice meccanografico PES 1			
		Comune PES 1			
		Codice meccanografico PES 2			
		Comune PES 2			
		Codice meccanografico PES 3			
		Comune PES 3			
CONTESTO	Andamento dell'offerta e della frequenza dall'a.s. 2024/25 all'a.s. 2026/27 nella scuola paritaria che cesserà il servizio e nelle scuole dell'infanzia nel bacino d'utenza.	scuola paritaria	2024/25	2025/26	2026/27
		n.sezioni (escluse sez. primavera)			
		n. alunni			
		di cui anticipatari			
		PES 1	2024/25	2025/26	2026/27
		n.sezioni (escluse sez. primavera)			
		n. alunni			
		di cui anticipatari			

		PES 2	2024/25	2025/26	2026/27
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipati</i>			
		PES 3	2024/25	2025/26	2026/27
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipati</i>			
SOSTENIBILITÀ	Individuazione dell'utenza scolastica attesa nel PES oggetto di richiesta di statizzazione a partire dall'a.s. 2027/28, tenuto conto dell'andamento della frequenza nei tre precedenti aa.ss. nella scuola paritaria e nelle scuole dell'infanzia statali vicini.	<i>n. alunni attesi</i>			
		<i>di cui anticipati</i>			
SOSTENIBILITÀ	Disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES statale.	<i>Indirizzo edificio</i>			
		<i>Titolo d'uso dell'edificio</i>			
		<i>Estremi atti titolo d'uso</i>			
	Eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione).	<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>			
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>			
		<i>Importo e data fine lavori</i>			
SOSTENIBILITÀ	Impegno economico conseguente all'attivazione del nuovo PES statale	<i>Servizi aggiuntivi che si intendono attivare</i>			
		<i>Impegno economico complessivo</i>			
EFFICACIA	N. e tipologia sezioni da attivare presso il PES nel'a.s. 2027/28, anche tenuto conto dei servizi già attivi nel bacino d'utenza.				
EFFICACIA	Descrivere come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione.				

NOTE	
-------------	--

Verifica presenza precondizioni a carico del Comune			
N. alunni attesi a.s. 2027/28 non inferiore a 20 (esclusi alunni sezioni primavera) considerato l'andamento delle nascite e l'offerta limitrofa	Mancanza di disponibilità di posti e spazi sufficienti ad accogliere tutti i bambini presso altra scuola statale attiva in altro Comune, fino a 5 km di distanza da percorrere in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti	Sostenibilità del servizio nel tempo, garantita da un adeguato numero di alunni sulla base dell'andamento di frequenza pregresso e delle nascite	Disponibilità di spazi adeguati e a norma per ospitare la scuola dell'infanzia statale da parte del Comune, anche a seguito di quanto disposto dalle norme statutarie che regolano l'attività dell'ente gestore e la sua estinzione

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione di _____ n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - ISTITUZIONE PES DEI CPIA (sottoparagrafo 2.3.2.h Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)
SCHEDA ANALITICA*

**compilare la scheda in ogni sua parte*

Dati CPIA di riferimento			
codice meccanografico CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede CPIA

Dati PES e intervento richiesto				
Tipo PES CPIA ¹	Codice meccanografico PES	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES

¹ indicare se PES ordinario o presso istituzione carceraria

Atti deliberativi e documentazione		
Estremi Deliberazione Consiglio di istituto / Commissario Straordinario (n. e data)	Convenzione utilizzo locali / Deliberazione Piano Utilizzo locali	Documentazione istituzione carceraria

Criteri di analisi del Comune			
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>	
CONTESTO	Bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e dei comuni che possono afferire al PES).</i>		
CONTESTO	Considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza.	<i>Adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di Scuola secondaria di II grado</i>	
		<i>Giovani e adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo I Ciclo di Istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione</i>	
		<i>Problematiche socio-economiche e culturali</i>	
		<i>Tasso e caratteristiche della popolazione straniera residente</i>	
CONTESTO	Precedente attività dell'istituendo PES quale sede didattica.	<i>A.s.inizio attività (ininterrotta)</i>	
		<i>Tipo percorsi erogati ininterrottamente</i>	

CONTESTO	Presenza di analoghi PES CPIA già attivi nel bacino d'utenza.	Codice meccanografico PES che già eroga analoghi corsi			
		Comune sede del PES che già eroga analoghi corsi			
		Codice meccanografico PES che già eroga analoghi corsi			
		Comune sede del PES che già eroga analoghi corsi			
SOSTENIBILITÀ	Andamento della frequenza e delle certificazioni dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nel CPIA.	Tipo percorso			
			2023/24	2024/25	2025/26
		<i>n. frequenza</i>			
		<i>n. certificazioni</i>			
		Tipo percorso			
			2023/24	2024/25	2025/26
		<i>n. frequenza</i>			
		<i>n. certificazioni</i>			
		Tipo percorso			
			2023/24	2024/25	2025/26
		<i>n. frequenza</i>			
		<i>n. certificazioni</i>			
		Tipo percorso			
			2023/24	2024/25	2025/26
		<i>n. frequenza</i>			
		<i>n. certificazioni</i>			

		<i>Tipo percorso (utilizzare le definizioni del DPR 263/2012)</i>	<i>n. studenti attesi</i>	<i>di cui studenti provenienti da sedi didattiche o PES già attivi</i>
SOSTENIBILITÀ	Analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2027/28 per i percorsi oggetto di richiesta tenuto conto delle sedi didattiche e dei PES già attivi nel bacino di riferimento.			
SOSTENIBILITÀ	Sistema dei trasporti attivo e ottimizzazione delle strategie organizzative derivanti dall'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI).	<i>Trasporti</i>		
		<i>DDI</i>		
SOSTENIBILITÀ	Disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES a seguito della convenzione (indicare gli spazi dedicati al PES del CPIA). Eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente entro l'avvio dell'a.s. 2027/28 (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	<i>Indirizzo edificio</i>		
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori)</i>		
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>		
		<i>Importo e data fine lavori</i>		
SOSTENIBILITÀ	Impegno economico del Comune conseguente all'attivazione del nuovo PES.			

<p>EFFICACIA</p>	<p>Come l'istituzione del PES contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute i termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta.</p>	
-------------------------	--	--

<p>NOTE</p>	
--------------------	--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - NUOVE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
(sottoparagrafo 2.3.2.f – Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)
SCHEDA ANALITICA*

** compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di statizzazione e di accorpamento offerta dell'infanzia con contestuale soppressione di PES deliberata dal Comune di riferimento*

Caratteristiche richiesta sezione		N. e tipo orario sezioni richieste
b	nuove sezioni che incrementano l'offerta presso PES già funzionanti al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa.	
c	riorganizzazione e riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.	

Dati istituzione scolastica di riferimento			
Cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Dati scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la sezione			
Cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Totale n. sezioni attive a.s. 2026/27		Di cui n. sezioni tempo normale attive	

Dati altre istituzioni scolastiche coinvolte ¹			
Cod. meccanografico istituzione scolastica	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Dati altre scuole dell'infanzia statali coinvolte ¹						
Cod. mecc. istituzione scolastica	Cod. mecc. PES	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune PES	N. sezioni attive a.s. 2026/27	N. sezioni ridotte al fine del riequilibrio

Atti deliberativi istituzioni scolastiche				
Denominazione istituzione scolastica	Estremi Deliberazione (n. e data)	Parere	Capacità di assorbimento altri PES afferenti all'istituzione scolastica a.s 2027/28	
			<i>Codice meccanografico Scuola 1</i>	
			<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso ²</i>	
			<i>posti disponibili</i>	
			<i>Codice meccanografico Scuola 2</i>	
			<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso ²</i>	
			<i>posti disponibili</i>	
			<i>Codice meccanografico Scuola 3</i>	
			<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso ²</i>	
			<i>posti disponibili</i>	
			<i>Codice meccanografico Scuola 4</i>	
			<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso ²</i>	
			<i>posti disponibili</i>	

Altri Comuni coinvolti ¹		
Denominazione Comune	Estremi Deliberazione (n. e data)	N. sezioni ridotte al fine del riequilibrio

¹ Compilare in caso di sezione richiesta per riorganizzazione e riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

Criteri di analisi del Comune							
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE					
		<i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>					
CONTESTO	Bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES).</i>						
CONTESTO	Caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di nuova sezione.	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
CONTESTO	Presenza di PES di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.	Codice meccanografico PES 1					
		Comune PES 1					
		Codice meccanografico PES 2					
		Comune PES 2					
		Codice meccanografico PES 3					
		Comune PES 3					
		Codice meccanografico PES 4					
		Comune PES 4					
SOSTENIBILITÀ	Andamento delle nascite dal 2021 al 2025 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati <i>(compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto).</i>	Comune	2021	2022	2023	2024	2025

			2024/25	2025/26	2026/27
SOSTENIBILITÀ	Andamento della frequenza dall'a.s. 2024/25 all'a.s. 2026/27 nel PES oggetto di richiesta.	<i>N. sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>N. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
			2024/25	2025/26	2026/27
		<i>Codice meccanografico Scuola 1</i>			
		<i>N. sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>N. alunni</i>			
SOSTENIBILITÀ	Andamento della frequenza dall'a.s. 2024/25 all'a.s. 2026/27 nelle altre scuole dell'infanzia statali coinvolte.	<i>di cui anticipatari</i>			
		<i>Codice meccanografico Scuola 2</i>			
		<i>N. sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>N. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
		<i>Codice meccanografico Scuola 3</i>			
		<i>N. sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>N. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
SOSTENIBILITÀ	Incremento e caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2027/28 nel PES oggetto di richiesta.	<i>N. bambini in uscita al termine dell'a.s. 2026/27</i>			
		<i>N. nuove iscrizioni attese a.s. 2027/28</i>			
		<i>N. complessivo alunni frequentanti atteso a.s. 2027/28</i>			
		<i>di cui n. alunni anticipatari</i>			
		<i>N. alunni con disabilità</i>			
SOSTENIBILITÀ	Disponibilità edilizia esistente per attivazione nuova sezione richiesta.	<i>Indirizzo edificio</i>			
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>			

		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>	
SOSTENIBILITÀ	Eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente entro l'a.s. 2027/28 <i>(descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione).</i>	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione della sezione</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
SOSTENIBILITÀ	Impegno economico complessivo conseguente all'attivazione della nuova sezione.	<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
		<i>Impegno economico complessivo</i>	
EFFICACIA	Individuazione del numero e della tipologia delle sezioni da attivare presso il PES, anche tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.	<i>N. sezioni</i>	
		<i>Tipologia</i>	
EFFICACIA	Descrivere come l'istituzione della nuova sezione contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nei bacini d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia limitrofi.		

NOTE	
-------------	--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2027/28
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO -
RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORINO
(sottoparagrafo 2.3.2.g - Allegato A alla D.G.R. n. 6-2677 del 15 giugno 2026)**

SCHEDA ANALITICA*

** compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di statizzazione e di accorpamento offerta dell'infanzia con contestuale soppressione di PES deliberata dal Comune di riferimento*

N. priorità	Descrizione priorità	Selezionare la priorità oggetto della scheda
3	Riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che comportano l'istituzione di non più di complessive n. 2 nuove sezioni dell'infanzia statali.	
4	Mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 1 PES e complessive n. 2 sezioni) ¹ .	

Dati scuola dell'infanzia comunale coinvolta				
Cod. meccanografico	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	N. sezioni attive a.s. 2026/27

Dati istituzioni scolastiche statali coinvolte			
Cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Circoscrizione

¹ Al fine di garantire il servizio per gli interventi della priorità 4, e fermo restando il numero massimo complessivo di 4 sezioni, sarà possibile effettuare compensazione nel numero di sezioni prevista alla priorità 3 e alla priorità 4.

Dati scuole dell'infanzia statali coinvolte				
Cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	N. sezioni attive a.s. 2026/27

Atti deliberativi istituzioni scolastiche			
Cod. meccanografico istituzione	Denominazione Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione (n. e data)	Parere

Criteri di analisi del Comune				
CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRI	ANALISI DEL COMUNE <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>		
CONTESTO	Bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES).</i>			
		Demografiche		
CONTESTO	Caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di riordino dei flussi delle scuole dell'infanzia	Economiche e socio culturali		
CONTESTO	Presenza di analoghi PES con offerta scolastica di scuola dell'infanzia comunale e statale attiva nel medesimo bacino d'utenza.	Tipo gestione	Codice meccanografico PES	N. sezioni attive

SOSTENIBILITÀ	Andamento dei flussi: nascite dal 2021 al 2025 (<i>compilare una riga per ciascuna delle zone del comune individuate nel criterio di contesto</i>).	Circoscrizione	2021	2022	2023	2024	2025
SOSTENIBILITÀ	Andamento della frequenza dall'a.s. 2024/25 all'a.s. 2026/27 nel PES di scuola dell'infanzia comunale paritaria oggetto di chiusura/soppressione.			2024/25	2025/26	2026/27	
		N.sezioni (escluse sez. primavera)					
		N. alunni					
		di cui anticipatari					
SOSTENIBILITÀ	Andamento della frequenza dall'a.s. 2024/25 all'a.s. 2026/27 nelle scuole dell'infanzia statali coinvolte.			2024/25	2025/26	2026/27	
		Cod meccanografico Scuola 1					
		N.sezioni (escluse sez. primavera)					
		N. alunni					
		di cui anticipatari					
		Cod meccanografico Scuola 2					
		N.sezioni (escluse sez. primavera)					
		N. alunni					
		di cui anticipatari					
		Cod meccanografico Scuola 3					
		N.sezioni (escluse sez. primavera)					
		N. alunni					
		di cui anticipatari					
SOSTENIBILITÀ	Incremento e caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2027/28 nel PES oggetto di richiesta.	N. bambini in uscita al termine dell'a.s. 2026/27					
		N. nuove iscrizioni attese a.s. 2027/28					
		N. complessivo alunni frequentanti atteso a.s. 2027/28					
		di cui n. alunni anticipatari					
		N. alunni con disabilità					

SOSTENIBILITÀ	Disponibilità edilizia esistente per attivazione nuova sezione richiesta.	<i>Indirizzo edificio</i>	
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>	
		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>	
SOSTENIBILITÀ	Eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente entro l'a.s. 2027/28 (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione).	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione della sezione</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
SOSTENIBILITÀ	Impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES e delle sezioni dell'infanzia in condizioni di igiene, sicurezza e nel rispetto alla normativa vigente, entro l'avvio dell'a.s.	<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
		<i>Impegno economico complessivo</i>	
EFFICACIA	Individuazione del numero e della tipologia delle sezioni da attivare presso il PES, anche tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.	<i>N. sezioni</i>	
		<i>Tipologia</i>	
EFFICACIA	Descrivere come l'istituzione della nuova sezione contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare le sezioni aggiuntive, a partire dall'a.s. 2027/28.		

NOTE	
-------------	--

COMUNE / PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA DI _____

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2027/28															
INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI															
PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, ISTITUTI PENITENZIARI)															
DATI A.S. 2026/27 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE ¹								RICHIESTA a.s. 2027/28							
Codice meccanografico istituto autonomo	Tipologia e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	Codice meccanografico scuola (PES)	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	Prima attivazione (SI/NO)	Tipologia percorso/ settore	Indirizzo	Articolazione Opzione	Tipologia corso (diurno, serale, c/o istituto penitenziario)	Sede associata (SI/NO)	Codice MIM indirizzo/articolazione/opzione	Cod ATECO ²
ATTI DELIBERATIVI, PROGETTI E ACCORDI ISTITUZIONE SCOLASTICA															
Deliberazione Collegio Docenti - approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)			Deliberazione Consiglio di Istituto – approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)				Accordo di rete istituzione scolastica/CPIA ai sensi dell'articolo 5 DPR n. 263/2012 aggiornato al percorso richiesto (data)				Verbale Commissione didattica istituto penitenziario (data)				

ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO <i>(Descrivere come viene soddisfatto il criterio e fornire le informazioni di dettaglio richieste, in massimo 8 righe per ciascun parametro)</i>								
CONTESTO	Presenza nel bacino d'utenza dell'istituzione scolastica di analoga offerta formativa (anche presso istituzioni formative) che non riesce a soddisfare le richieste ⁴ . <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie)</i>									
		Informazioni di dettaglio								
		Codice meccanografico istituto autonomo	Codice meccanografico PES	Denominazione PES	Comune PES	Denominazione istituzione formativa	Comune istituzione formativa	Indirizzo di studio attivo	N. alunni 2026/27	N. classi 2026/27
CONTESTO	Coerenza dell'offerta formativa proposta con l'ordinamento vigente e con la vocazione dell'istituto.									
CONTESTO	Adeguatezza della proposta progettuale alle esigenze formative delle realtà socio-economiche e produttive dei territori.									

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO				
SOSTENIBILITÀ	Attivazione presso l'istituzione scolastica:					
	- di non più di un indirizzo o percorso quinquennale, diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti;					
	- di non più di un'opzione, articolazione o indirizzo triennale diurno o di percorso di secondo livello di istruzione degli adulti, e, in ogni caso, in misura non superiore al numero delle classi del biennio di riferimento attivo nell'a.s. 2026/27 (sarà preso a riferimento l'anno di corso del biennio con il minor numero di classi) e purché il numero degli studenti riferiti a tali classi consenta l'attivazione di classi intere, al fine evitare il proliferare di classi articolate.	Informazioni di dettaglio:				
		Codice meccanografico PES	Codice indirizzo / percorso già esistente	Denominazione indirizzo /percorso già esistente	N. classi prime attive a.s. 26/27	N. classi seconde attive a.s. 26/27
SOSTENIBILITÀ	N. alunni previsti sufficienti a costituire una classe completa ai sensi dei parametri del D.P.R. n. 81/2009, e a garantire la sostenibilità dell'intero percorso per l'intero ciclo di studi.					
		N. alunni attesi 2027/28	Documentata modalità utilizzata per l'individuazione dei dati degli alunni attesi			
SOSTENIBILITÀ	Prevenzione della frammentazione e della sovrapposizione dell'offerta formativa, anche con riferimento alla costituzione di sede associata presso un Comune diverso da quello sede dell'istituzione scolastica e a offerta attiva in istituzioni scolastiche di territori limitrofi, anche in province viciniori.					

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
EFFICACIA	Coerenza della proposta con gli obiettivi regionali indicati all'Allegato A della D.C.R. n. 157-13692 del 9 giugno 2026	
EFFICACIA	Prospettive professionali e di inserimento nel mondo del lavoro.	
EFFICACIA	Valorizzazione di proposte progettuali riguardanti indirizzi e percorsi di studio innovativi, non presenti nell'offerta formativa del territorio e di quelli richiesti nella prospettiva di una successiva attivazione della filiera tecnologico – professionale nell'a.s. 2027/28.	

NOTE

¹ compilare una scheda per ciascuna richiesta - prestare attenzione se l'offerta formativa richiesta comporta la costituzione di I.I.S.

² solo per istituti professionali

INSERIRE DI SEGUITO EVENTUALI ANALISI CHE NON TROVANO SPAZIO NELLE RIGHE PRECEDENTI, INDICANDO IL PARAMETRO E LA DESCRIZIONE DI RIFERIMENTO

CRITERI	DESCRIZIONE PARAMETRO	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2027/28

SCHEDA *
PER LA RICOGNIZIONE DELLE INIZIATIVE
AVVIATE DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN PREVISIONE
DELLA SUCCESSIVA ATTIVAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICO-
PROFESSIONALE (L. N. 121/2024 E S.M.I.)

** da compilare a cura dell'istituzione scolastica e trasmettere con nota di accompagnamento sottoscritta dal Dirigente Scolastico*

Dati istituzione scolastica di riferimento	
Codice meccanografico	
Tipologia e denominazione	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	

SEZIONE 1 – Istituzione scolastica¹

Indicazione del PES (punto erogazione servizio) presso il quale è attivo l'indirizzo quinquennale

Codice meccanografico PES		
Denominazione PES		
Indirizzo PES		
Comune PES		
Provincia PES		
Dirigente scolastico		
	<i>codice</i>	<i>descrizione</i>
Codice ministeriale e denominazione percorso quinquennale IT/IP già attivo ²		
Codice ministeriale e denominazione percorso quadriennale da attivare:		

¹ Replicare la tabella per ciascuna istituzione componente la rete.

² Riportare il codice e la denominazione del biennio + triennio o del quinquennio

SEZIONE 2 – Istituzione formativa¹

Denominazione istituzione formativa	
Indirizzo sede operativa	
Comune sede operativa	
Provincia sede operativa	
Denominazione percorso IeFP ³	
Tipologia percorso (3+1, quadriennale, triennale)	

SEZIONE 3 – Fondazione ITS Academy

Denominazione Fondazione ITS Academy	
Denominazione percorso ITS Academy	
Area tecnologica ITS Academy ⁴	
Ambito tecnologico ITS Academy	

SEZIONE 4 – Altro partner

Tipologia soggetto	
Denominazione soggetto	
Sede operativa:	
Settore di attività ATECO (se impresa):	

SEZIONE 5 – Allegati

Elenco documentazione allegata alla presente scheda (per es. accordi di rete e di partenariato, lettere di intenti, ...)	

³ Replicare la riga per ogni percorso candidato.

⁴ Fare riferimento alla tabella di correlazione di cui all'Allegato X della presente Determinazione Dirigenziale.

TABELLA DI CORRELAZIONE

La presente tabella definisce le correlazioni tra i percorsi di istruzione professionale, di istruzione tecnica e di istruzione e formazione professionale (IeFP) e gli ambiti tecnologici degli ITS Academy e costituisce il riferimento per la verifica della coerenza settoriale delle reti di filiera.

Le correlazioni sono definite per ambito tecnologico e non per singola figura ITS Academy. Tale impostazione risponde all'esigenza di garantire adeguata flessibilità nella costruzione delle reti, tenuto conto che all'interno di uno stesso ambito tecnologico possono coesistere figure ITS tra loro distinte per processi di lavoro e profili in uscita. La tabella individua, pertanto, il perimetro di correlazione ammissibile tra percorsi del secondo ciclo e ambiti ITS Academy, senza sostituire la verifica di coerenza con la specifica figura ITS Academy presente nella rete.

La tabella assolve una funzione di orientamento e di supporto alla costruzione di reti coerenti con le finalità della filiera formativa tecnologico-professionale. Essa è finalizzata ad assicurare che i percorsi costitutivi della rete condividano un comune orizzonte tecnologico e professionale, tale da rendere effettive tanto la permeabilità orizzontale tra i percorsi del secondo ciclo quanto la continuità verticale verso i percorsi degli ITS Academy.

Nei casi in cui la rete candidata presenti percorsi non direttamente correlati dalla tabella, la documentazione di coprogettazione deve evidenziare la coerenza tra i percorsi proposti, in termini di competenze condivise, processi di lavoro comuni e continuità dei profili in uscita.

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
1. Energia	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> 1.1.1 Tecnico superiore per l'Energia Sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle energie rinnovabili Tecnico di impianti termici Tecnico edile Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C27-C28- F41- F43- M74.90) Manutenzione e assistenza tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> Costruzioni Ambiente e Territorio Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica, Energia
	1.2 Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> 1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti 1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle energie rinnovabili Tecnico di impianti termici Tecnico edile Tecnico elettrico Tecnico informatico Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione acque e risanamento ambientale Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C27-C28- F41- F43- M74.90) Manutenzione e assistenza tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> Costruzioni Ambiente e Territorio Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica, Energia
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> 1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche 1.3.2 Tecnico Superiore della sostenibilità energetica nell'economia circolare 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico di impianti termici Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione acque e risanamento ambientale Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C27-C28- F41- F43- M74.90) Manutenzione e assistenza tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Costruzioni Ambiente e Territorio Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica, Energia
2. Mobilità Sostenibile e logistica	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	<ul style="list-style-type: none"> 2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale o per la gestione degli impianti e apparati di bordo (percorso triennale) 2.1.2 Tecnico Superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale 2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo 2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico commerciale delle vendite Tecnico dei servizi di impresa Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Tecnico dei servizi logistici Tecnico dei servizi logistici – trasporti Tecnico elettrico Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Enogastronomia e ospitalità alberghiera (ATECO I55-56, N79) Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C 30) Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) Servizi commerciali (ATECO H49 - H 50- M70-N79-N82) Servizi culturali e dello spettacolo (ATECO R90) 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica, Energia Trasporti e Logistica Turismo, Beni Culturali e Ambientali
	2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> 2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica (percorso triennale) 2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Tecnico per l'automazione industriale Tecnico riparatore dei veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C 28-29-30, M74) Manutenzione e assistenza tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> Meccanica, Meccatronica, Energia Trasporti e Logistica Elettronica ed Elettrotecnica

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	<ul style="list-style-type: none"> 2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati 2.3.2 Tecnico superiore per la logistica ed il trasporto intermodale 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi logistici Tecnico informatico 	<ul style="list-style-type: none"> Servizi commerciali (ATECO H49- 50-52 M70) 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Trasporti e Logistica Informatica e Telecomunicazioni
3. Chimica e nuove tecnologie della vita	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> 3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriale 3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici 3.1.4 Tecnico Superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi 3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica 3.1.6 Tecnico superiore per la rilevazione e l'elaborazione dei dati, per le sperimentazioni, le ricerche cliniche, lo sviluppo dei farmaci e dei dispositivi biomedicali (percorso triennale) 3.1.7 Tecnico superiore per il laboratorio chimico, biochimico e microbiologico (percorso triennale) 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico delle lavorazioni tessili Tecnico delle produzioni alimentari Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Tecnico per l'automazione industriale Tecnico elettrico Tecnico delle energie rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C 20-21-22) Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) Servizi commerciali (ATECO 46-70- 73) Gestione acque e risanamento ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Chimica, Materiali e Biotecnologie Elettronica ed Elettrotecnica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	<ul style="list-style-type: none"> 3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Tecnico informatico Tecnico elettrico Tecnico per la programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> Made in Italy (ATECO C 26) Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) 	<ul style="list-style-type: none"> Chimica, Materiali e Biotecnologie Informatica e Telecomunicazioni Meccanica, Meccatronica,

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
		terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici <ul style="list-style-type: none"> 3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale 	e gestione di impianti di produzione <ul style="list-style-type: none"> Tecnico per l'automazione industriale 		Energia <ul style="list-style-type: none"> Elettronica ed Elettrotecnica
	3.3 Servizi alla persona	<ul style="list-style-type: none"> 3.3.1 Tecnico superiore per il benessere sistemico e la qualità della vita (percorso triennale) 			<ul style="list-style-type: none"> Chimica, Materiali e Biotecnologie
4. Sistema Agroalimentare	4.1 Agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> 4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale 4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari 4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari 4.1.4 Tecnico superiore per la bioeconomy nelle imprese agroalimentari e agroindustriali 4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi 4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico agricolo Tecnico dei servizi di sala bar Tecnico delle produzioni alimentari Tecnico di cucina 	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane Enogastronomia e ospitalità alberghiera Gestione acque e risanamento ambientale Servizi commerciali (ATECO A1-2- 3) 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Chimica, Materiali e Biotecnologie
5. Sistema Casa e ambiente costruito	5.1 Sistema Casa	<ul style="list-style-type: none"> 5.1.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 5.1.2 Tecnico superiore per il design sostenibile e l'innovazione nel settore legno arredamento 5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno arredamento 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico dei servizi di impresa Tecnico dei servizi di vendita Tecnico del legno Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa Tecnico delle energie rinnovabili Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione acque e risanamento ambientale Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C16-31-F41-43) Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO F) Servizi commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Finanza e Marketing Costruzioni Ambiente e Territorio Grafica e Comunicazione

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
			<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico edile • Tecnico elettrico • Tecnico grafico • Tecnico termoidraulico 		
6. Meccatronica	6.1 Sviluppo e Innovazione del processo e del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • 6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione • Tecnico per l'automazione industriale • Tecnico riparatore dei veicoli a motore 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettronica ed Elettrotecnica • Meccanica, Meccatronica, Energia
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	<ul style="list-style-type: none"> • 6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale • 6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale • Tecnico informatico • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione • Tecnico per l'automazione industriale • Tecnico elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy • Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettronica ed Elettrotecnica • Informatica e Telecomunicazioni • Meccanica, Meccatronica, Energia
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	<ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti meccatronici 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione • Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C 28) • Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) • Servizi commerciali (ATECO N 73) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Elettronica ed Elettrotecnica • Meccanica, Meccatronica, Energia
7. Sistema Moda	7.1 Moda	<ul style="list-style-type: none"> • 7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda • 7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda • 7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite • Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa • Tecnico delle lavorazioni di pelletteria • Tecnico delle lavorazioni tessili 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15) • Servizi commerciali (ATECO C13- 14-15) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Sistema Moda
8. Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	8.1 Servizi alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> • 8.1.1 Tecnico superiore per il design e la customizzazione del prodotto – servizio • 8.1.2 Tecnico superiore per il marketing, per la 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite • Tecnico dei servizi di impresa • Tecnico grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy • Servizi commerciali • Servizi culturali e dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Informatica e Telecomunicazioni • Turismo, Beni Culturali e

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
		<p>comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione • 8.1.4 Tecnico Superiore per la gestione e sviluppo d'azienda e delle risorse umane • 8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale • 8.1.6 Tecnico Superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni • 8.1.7 Tecnico Superiore per il Business Management (analista di dati per le decisioni aziendali) • 8.1.8 Tecnico superiore Store Management (percorso triennale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico informatico 		<p>Ambientali</p>
9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 Turismo e attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • 9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica • 9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale • 9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale • 9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti/passeggeri 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo • Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero • Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza • Tecnico dei servizi di sala bar • Tecnico delle produzioni alimentari • Tecnico di cucina 	<ul style="list-style-type: none"> • Enogastronomia e ospitalità alberghiera • Servizi commerciali • Servizi culturali e dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Turismo, Beni Culturali e Ambientali
	9.2 Beni culturali e artistici	<ul style="list-style-type: none"> • 9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa • 9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico • 9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico del legno • Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa • Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei • Tecnico delle lavorazioni del ferro e dei metalli non nobili • Tecnico delle lavorazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy • Servizi commerciali (ATECO J58- 62-63) • Servizi culturali e dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Costruzioni Ambiente e Territorio • Grafica e Comunicazione • Sistema Moda • Turismo, Beni Culturali E Ambientali

Area tecnologica ITS Academy	Ambito tecnologico ITS Academy	Profilo ITS Academy	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Percorsi di istruzione professionale	Percorsi di istruzione tecnica
		realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico	<p>dell'oro e dei metalli preziosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico delle lavorazioni di pelletteria • Tecnico delle lavorazioni tessili • Tecnico edile • Tecnico grafico • Tecnico informatico 		
10. Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 Architetture software e Data Management	<ul style="list-style-type: none"> • 10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore software • 10.1.2 Tecnico superiore Data Manager 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico informatico • Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO J62) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Informatica e Telecomunicazioni
	10.2 Architetture e Sistemi	<ul style="list-style-type: none"> • 10.2.1 Tecnico superiore System Administrator • 10.2.2 Tecnico superiore System Cybersecurity 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO J62) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Informatica e Telecomunicazioni
	10.3 Trasformazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • 10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence Based* 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico informatico • Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione • Tecnico per l'automazione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy • Manutenzione e assistenza tecnica (ATECO C33) • Servizi commerciali (ATECO J62) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Elettronica ed Elettrotecnica • Informatica e Telecomunicazioni • Meccanica, Meccatronica, Energia
	10.4 Contenuti digitali e creativi	<ul style="list-style-type: none"> • 10.4.1 Tecnico superiore AR/VR • 10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer • 10.4.3 Digital Media Specialist 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico commerciale delle vendite • Tecnico grafico • Tecnico informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Industria e artigianato per il made in Italy • Servizi commerciali • Servizi culturali e dello spettacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione Finanza e Marketing • Grafica e Comunicazione • Informatica e Telecomunicazioni